

Roma 16 dicembre 2021

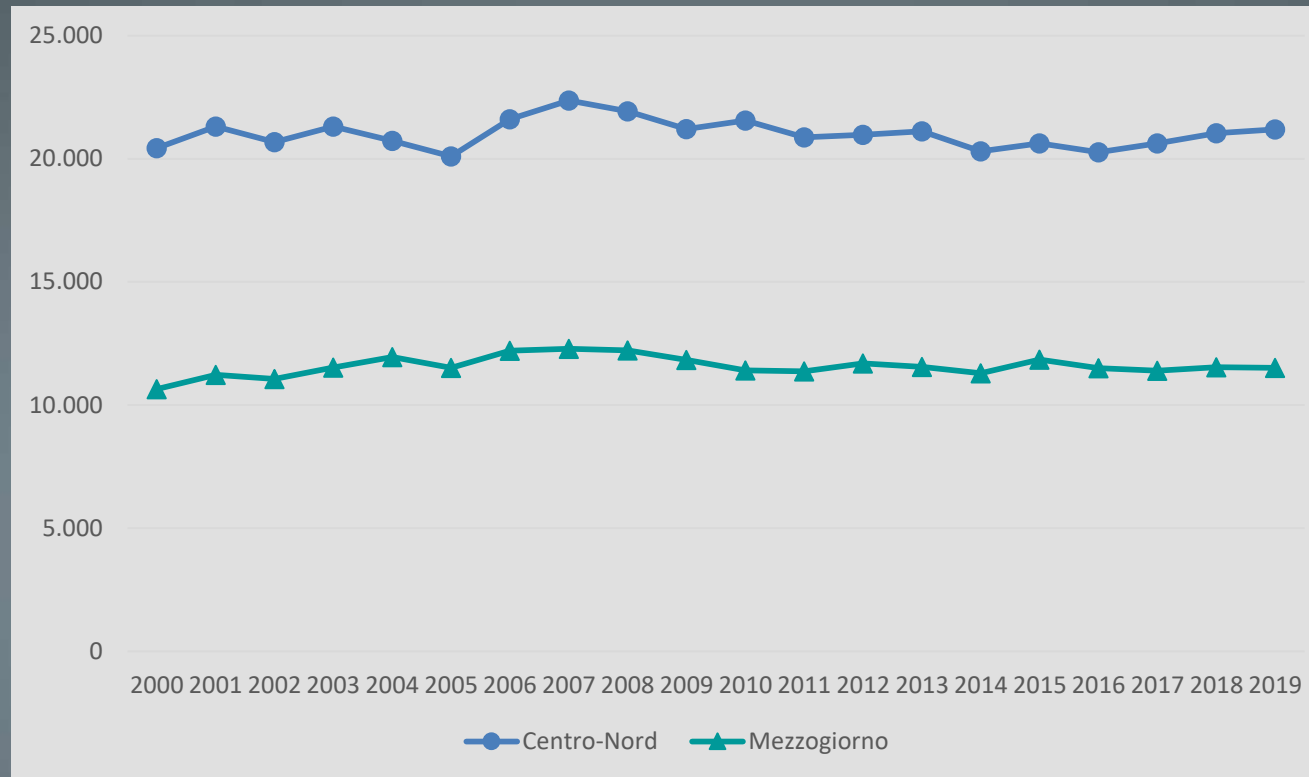
L'UTILITÀ DEI DATI PER LE POLITICHE PUBBLICHE



La Relazione Annuale CPT 2021

- *Relatore:* Alessandra Tancredi

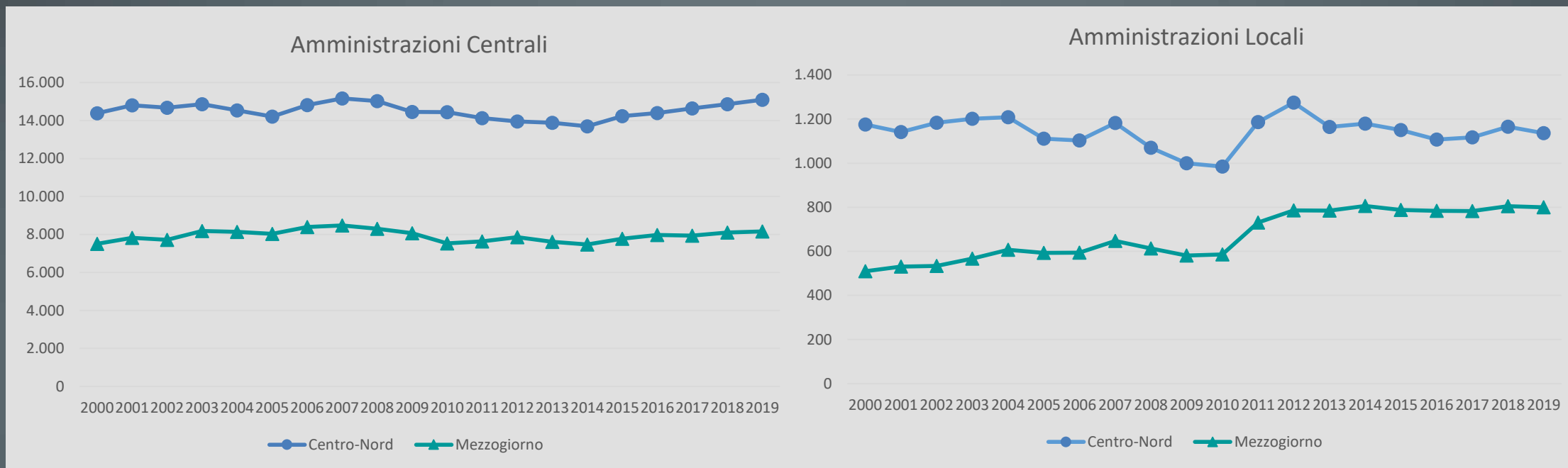
Le entrate pro capite del Settore Pubblico Allargato



Nel 2019 le entrate del Centro-Nord si attestano a 21.200 euro (+0,7% rispetto al 2018). Nelle regioni del Mezzogiorno si registrano invece livelli di entrate pro capite decisamente inferiori, con un valore che al 2019 è pari a 11.507 euro, in leggero calo (-0,7%) rispetto all'anno precedente.

Giugno 16 Dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Le entrate pubbliche per soggetto...

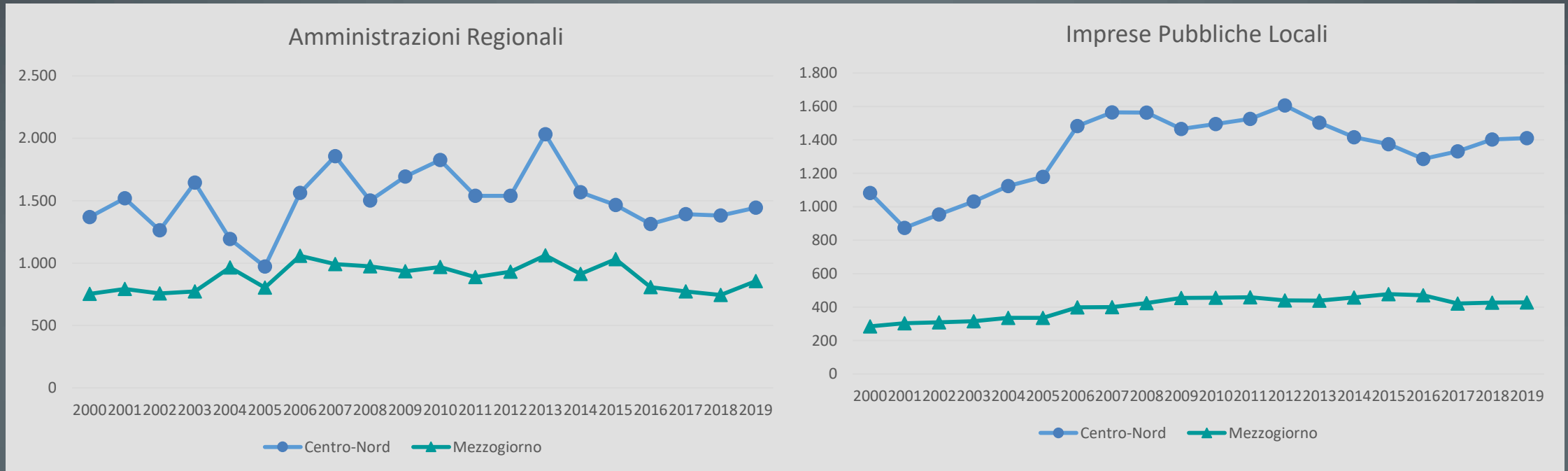


Le entrate delle **Amministrazioni Centrali** registrano tra il 2018 e il 2019 un ulteriore aumento del +1,6 % nel Centro-Nord e del +0,8% nel Mezzogiorno, ascrivibile all'innalzamento degli incassi tributari.

Le **Amministrazioni Locali** segnano, nell'ultimo anno di rilevazione, una riduzione del -2,4% nel Centro-Nord, mentre nel Mezzogiorno la contrazione risulta molto più modesta (-0,7%).



...Le entrate pubbliche per soggetto...

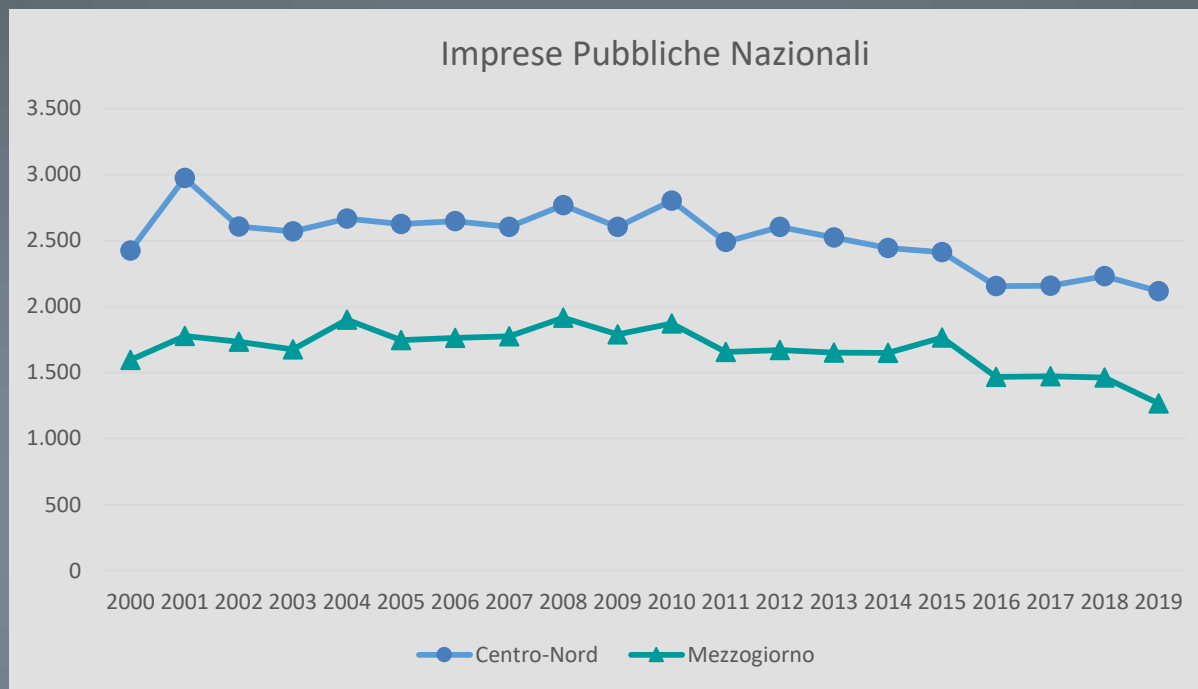


L'aumento delle entrate pro capite delle **Amministrazioni Regionali** nel Centro-Nord è pari al +4,4%, mentre nell'Italia meridionale è più consistente e pari al +14,7%, in virtù soprattutto degli incrementi registrati in Basilicata, Sicilia e Puglia.

Nel 2019 le entrate delle **Imprese Pubbliche Locali** registrano un lieve aumento (+0,5%) sia nel Centro-Nord che nell'Italia meridionale, con incrementi consistenti soprattutto in Emilia-Romagna e in Basilicata.

14 dicembre 2023
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

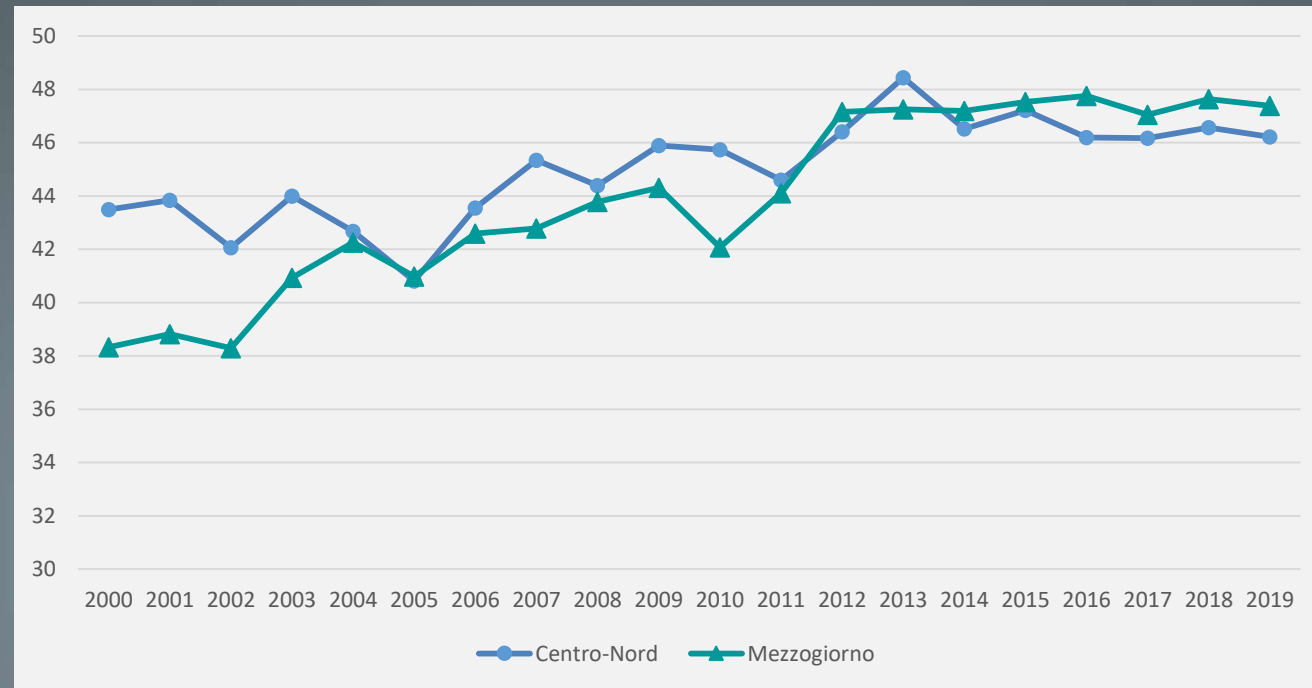
...Le entrate pubbliche per soggetto



Le Imprese Pubbliche Nazionali registrano invece una riduzione in entrambe le macro aree: il Centro-Nord mostra una riduzione del 5,1%, mentre nel Mezzogiorno il decremento è pari al 13,5%. L'effetto è sostanzialmente trainato da Cassa Depositi e Prestiti e dall'ENI e le regioni in cui si registra la flessione maggiore sono Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata e Sicilia.

10 novembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Tributi e contributi sociali lordi in rapporto al PIL

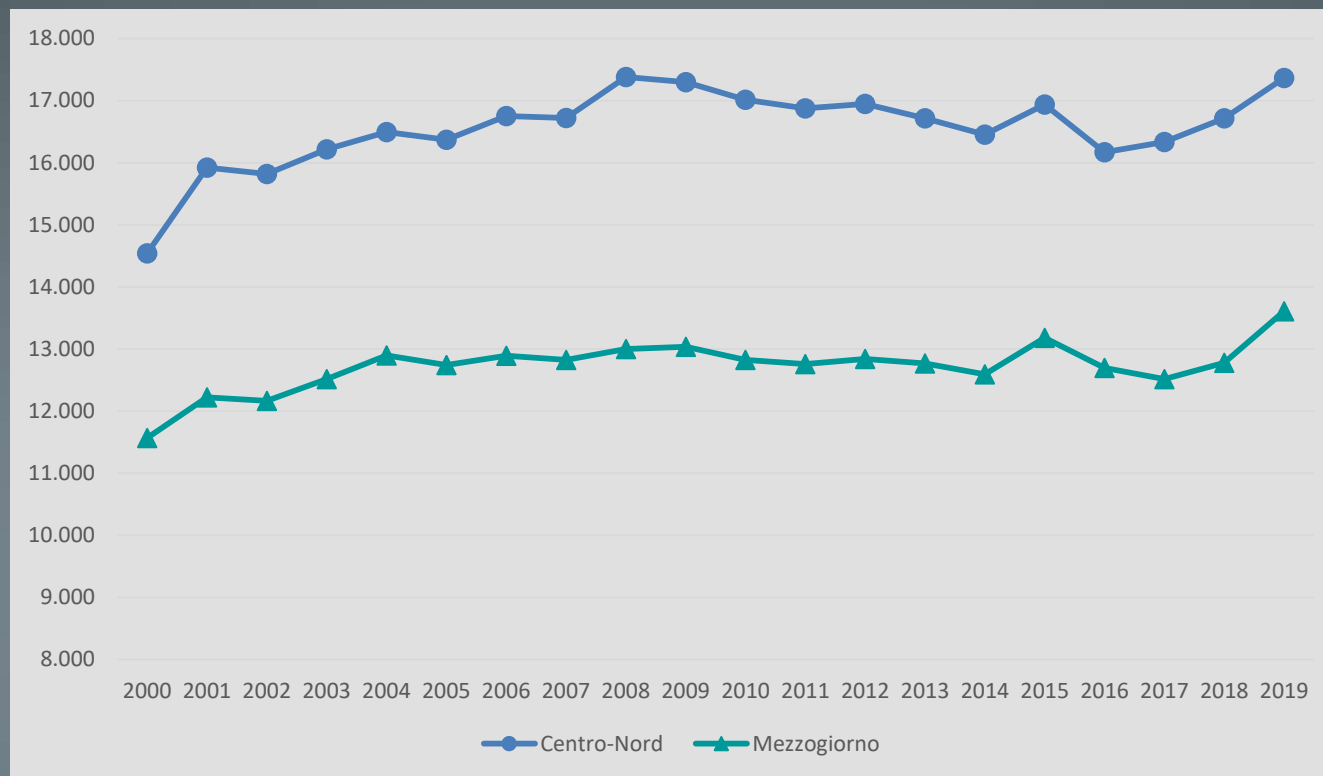


Il profilo delle entrate è fortemente condizionato dalle manovre di finanza pubblica e dalle scelte di policy che impattano sulla riduzione della pressione fiscale, compensandone gli effetti sul gettito attraverso misure di natura straordinaria, prevalentemente orientate a recuperare risorse dall'ampia area dell'evasione.

nel 2019 l'indice assume direzione analoga nelle due aree del Paese e per entrambe le macro aree si osserva una riduzione di circa 1 punto percentuale rispetto al 2018.

10 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

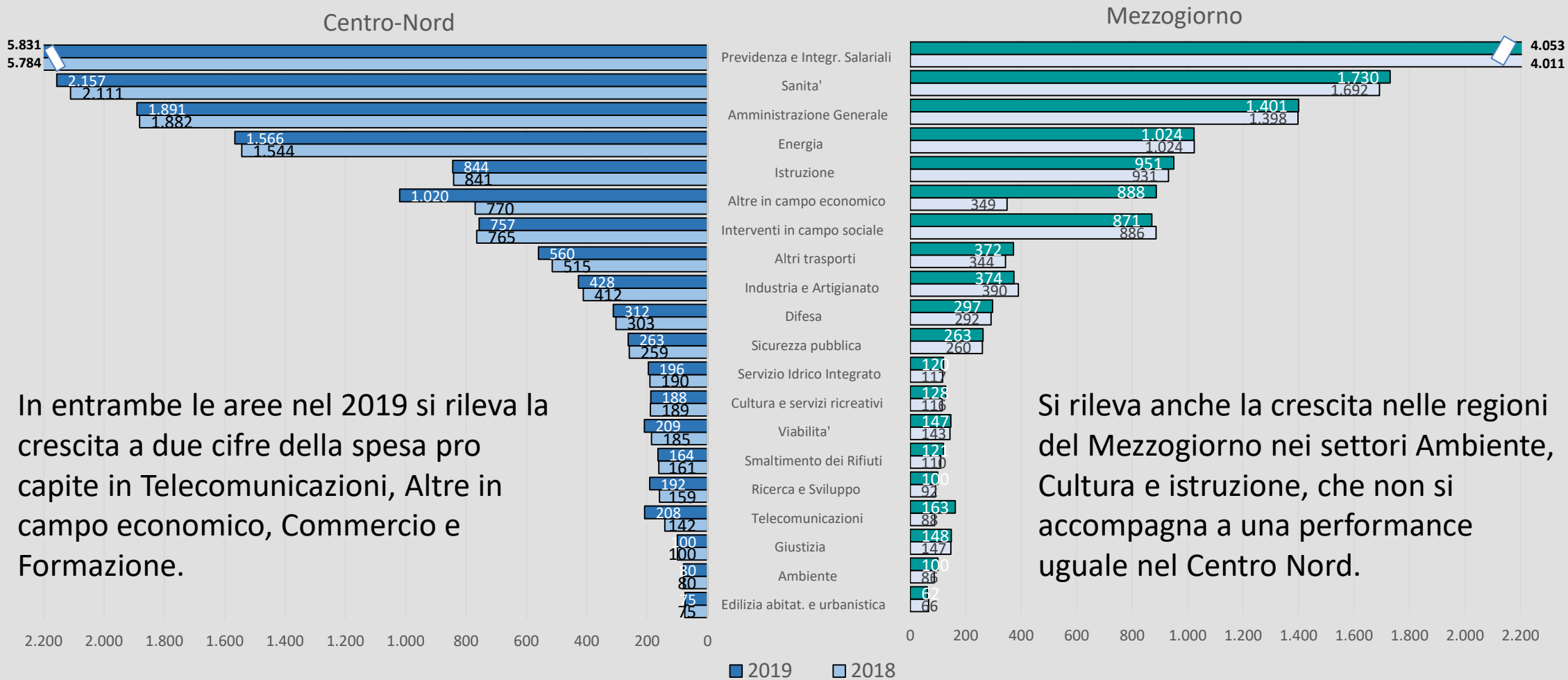
La spesa pro capite del Settore Pubblico Allargato



In entrambe le aree del Paese la spesa SPA raggiunge valori pro capite superiori rispetto a quelli registrati durante l'anno precedente: si destinano a ciascun abitante del Centro-Nord 17.363 euro (+3,9 % rispetto al 2018) e 13.607 euro nel Mezzogiorno (+6,5%). Dall'analisi delle componenti della spesa si rileva, nell'ultimo anno, un innalzamento contenuto della spesa di natura corrente a fronte di un incremento consistente della spesa in conto capitale, in larga parte riconducibile a una movimentazione straordinaria di Cassa DDPP.

Giugno 16 Dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

La spesa pubblica per settore

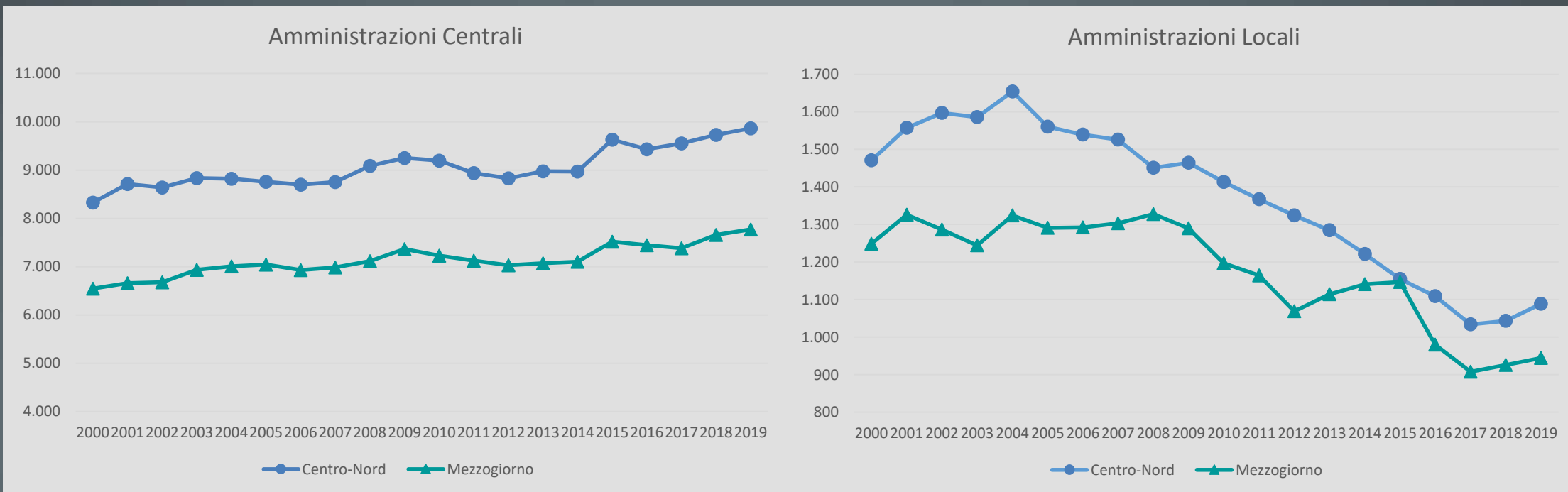


In entrambe le aree nel 2019 si rileva la crescita a due cifre della spesa pro capite in Telecomunicazioni, Altre in campo economico, Commercio e Formazione.

Si rileva anche la crescita nelle regioni del Mezzogiorno nei settori Ambiente, Cultura e istruzione, che non si accompagna a una performance uguale nel Centro Nord.

UNIONE EUROPEA
L'UTILI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

La spesa pubblica per soggetto...

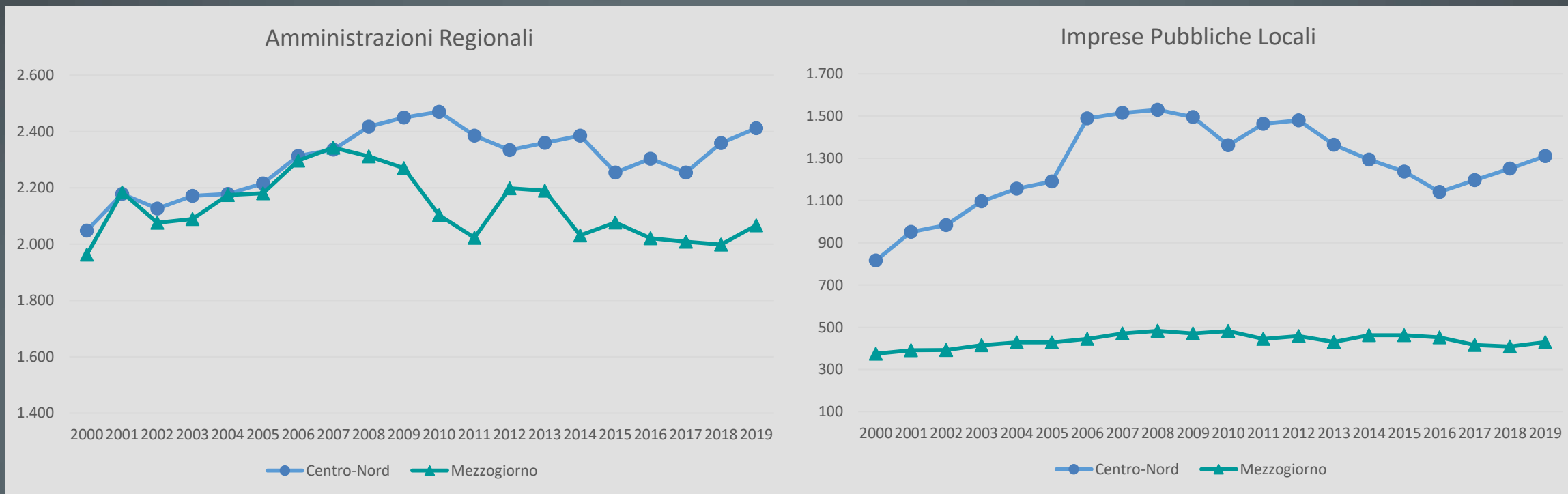


Le **Amministrazioni Centrali** confermano l'andamento nel Centro-Nord e nel Mezzogiorno. Sull'incremento rilevato nel 2019 incide soprattutto il settore Previdenza (+1,9 per cento) che presenta una dinamica positiva in entrambe le macro aree, seguito da Amministrazione Generale e Istruzione.

Le **Amministrazioni Locali** confermano nel 2019 il trend positivo, in modo più incisivo nel Centro Nord (+4,4%), rispetto all'area meridionale dove l'incremento si attesta al +2 per cento. La crescita complessiva si concentra prevalentemente in Viabilità e Ricerca e Sviluppo nel CN, mentre nel Sud a questi si aggiungono Viabilità, Interventi in campo sociale e Istruzione.



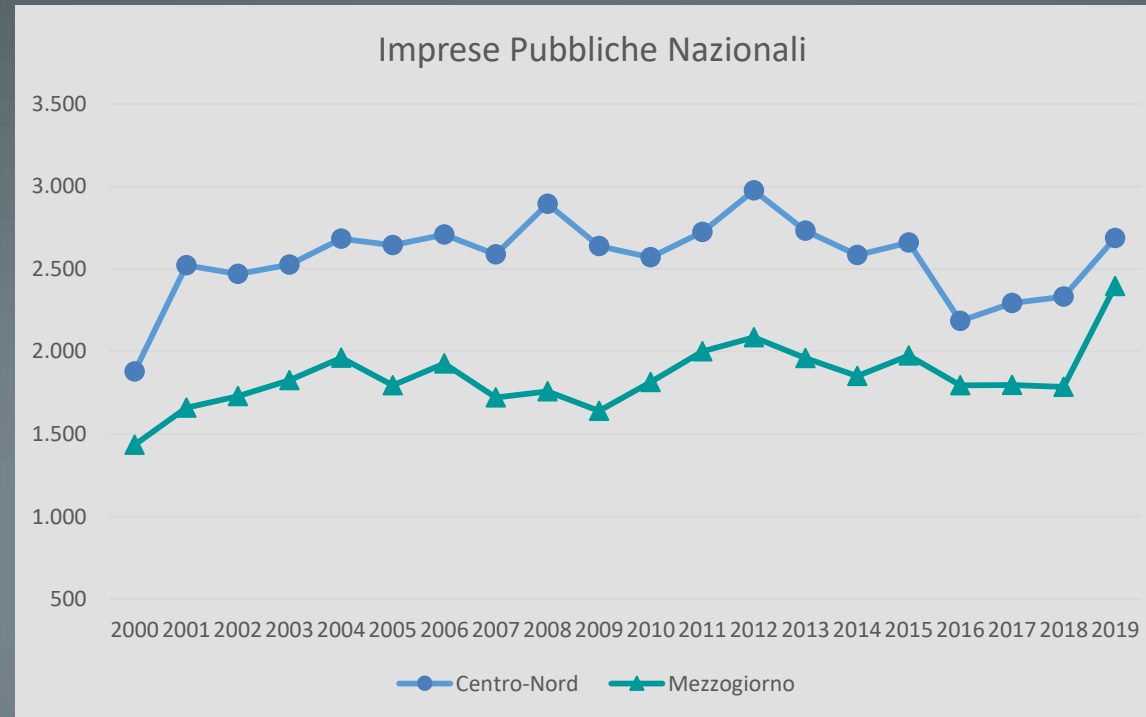
...La spesa pubblica per soggetto...



Le **Amministrazioni Regionali** nel 2019 crescono sia nel Mezzogiorno (+3,4%) che nel Centro-Nord (+2,2 %). La forbice della spesa erogata è molto ampia e va dai 1.689 euro destinati a ciascun cittadino campano ai 6.879 euro per ogni abitante della PA di Bolzano; altrettanto diversificate sono le dinamiche, con Piemonte e Basilicata tra le prime regioni per tassi di crescita, e il Molise che invece registra la perdita maggiore. La spesa delle **Imprese Pubbliche Locali** cresce in entrambe le aree di circa il 5%, da imputarsi soprattutto alle IPL di Valle d'Aosta, FVG ed Emilia, da un lato, e Basilicata, Campania e Abruzzo dall'altro.

Giugno 16 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

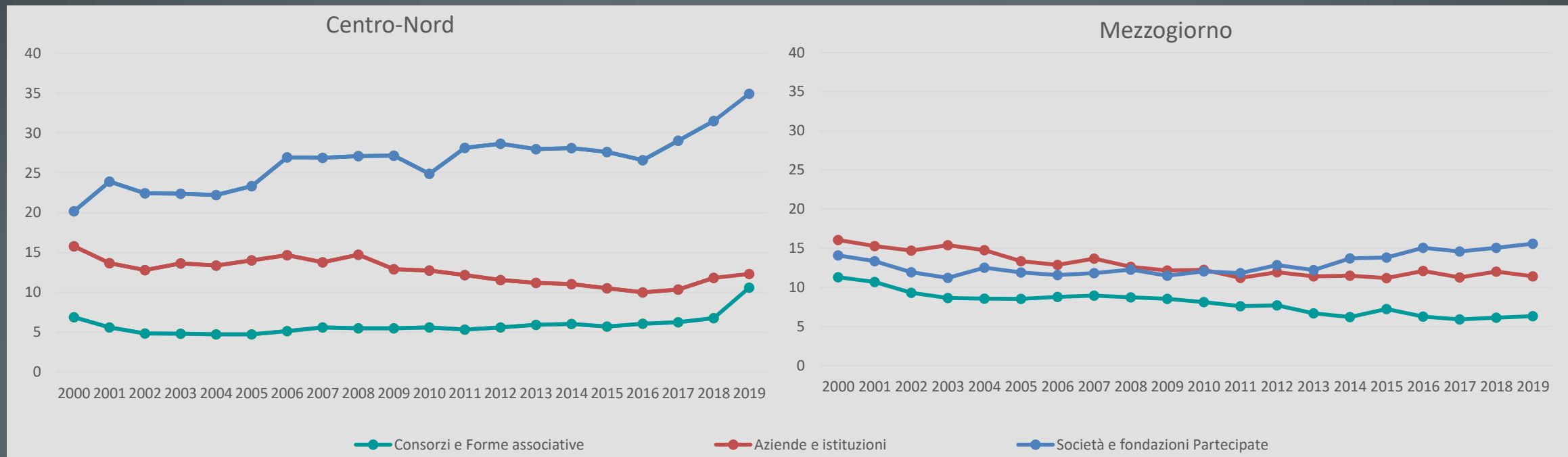
...La spesa pubblica per soggetto



Anche la spesa delle **Imprese Pubbliche Nazionali** cresce nel 2019 sia nel Centro-Nord che nelle regioni del Mezzogiorno. L'effetto di operazioni straordinarie effettuate dal Cassa Depositi e Prestiti, provoca un forte innalzamento nel settore delle Altre spese in campo economico, anche se l'Energia si conferma la principale componente delle IPN.

Giugno 16 Dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Il monitoraggio delle IPL: la dimensione media



L'analisi del comparto delle Imprese Pubbliche Locali, in un'ottica di monitoraggio dell'attuazione della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, offre elementi di riflessione per studi mirati. La dimensione media di spesa dei vari soggetti rilevati (calcolata come rapporto tra la spesa delle Imprese di un'area territoriale e la numerosità delle imprese stesse) mostra il forte divario esistente tra le due aree del Paese, che vede nell'area più sviluppata non solo la presenza di un maggior numero di IPL (2.044 nel 2019, contro le 792 del Mezzogiorno), ma anche di imprese di maggiore dimensione, nonché un andamento crescente dell'indicatore per le Società del Centro Nord.

10 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

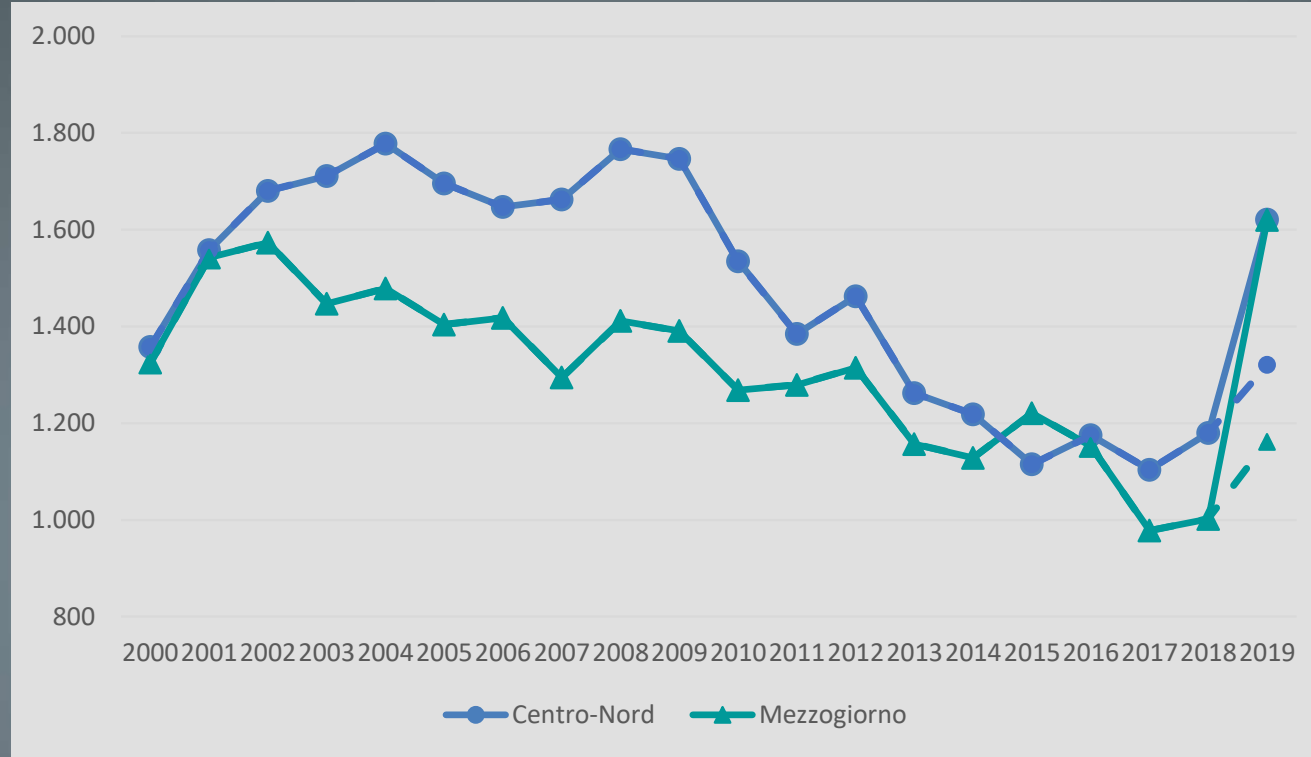
Il monitoraggio delle IPL: i saldi finanziari per area (unità)

Saldo finanziario	Centro-Nord			Mezzogiorno		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Saldo finanziario negativo elevato	407	405	377	275	236	230
<i>di cui presente almeno in 3 degli ultimi 5 anni</i>	285	291	264	217	193	193
<i>di cui presente almeno in 9 degli ultimi 18 anni</i>	82	82	97	92	78	94
Saldo finanziario negativo modesto	337	353	381	119	93	115
Saldo finanziario positivo modesto	818	728	648	257	276	271
Saldo finanziario positivo elevato	689	668	638	183	204	176
Totale	2.251	2.154	2.044	834	809	792

Dei 2.836 soggetti attivi in Italia nel 2019, circa il 62,9% delle Imprese Pubbliche Locali del Centro-Nord e il 56,4% di quelle del Mezzogiorno registrano un saldo positivo (sia esso modesto o elevato), mentre il 18,4% dell'area più industrializzata, pari a 377 unità, e ben il 29,0% delle IPL del Sud (pari a 230 unità), ha invece un saldo negativo elevato. Di queste ultime, 264 imprese del Centro-Nord e 193 del Mezzogiorno, presentano lo stesso risultato negativo anche in tre degli ultimi cinque anni, mentre, rispettivamente, 97 imprese (pari a oltre il 4,7% di quelle monitorate) e 94 (pari al 11,9%) hanno saldo negativo elevato in nove dei diciotto anni di rilevazione.

Giugno 16 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

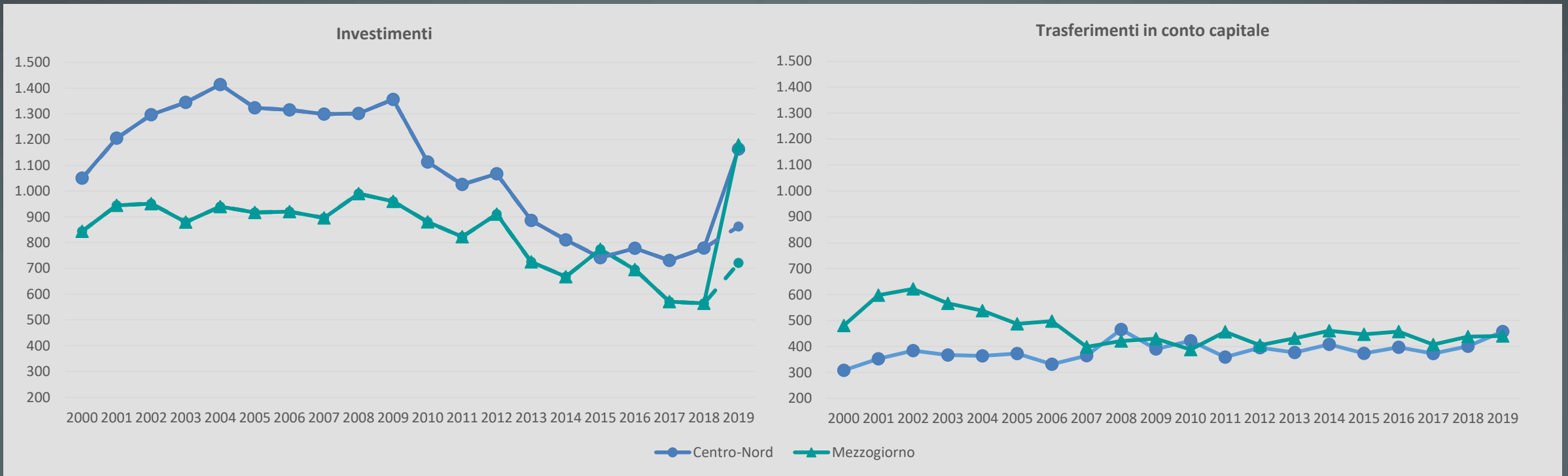
La spesa in conto capitale del SPA



La spesa in conto capitale del 2019 è fortemente influenzata da alcune operazioni straordinarie della Casa DD.PP. che impediscono una lettura adeguata dell'aggregato. Per tale motivo si è voluto rappresentare il dato 2019 per le due aree anche con i valori al netto di questa imponente operazione di CDP (linee tratteggiate), valori che confermano in ogni caso una crescita della spesa in conto capitale sia nel Centro Nord (+6,9%) che nel Mezzogiorno (+2,5%).

Giugno 16 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Investimenti e Trasferimenti in conto capitale del SPA

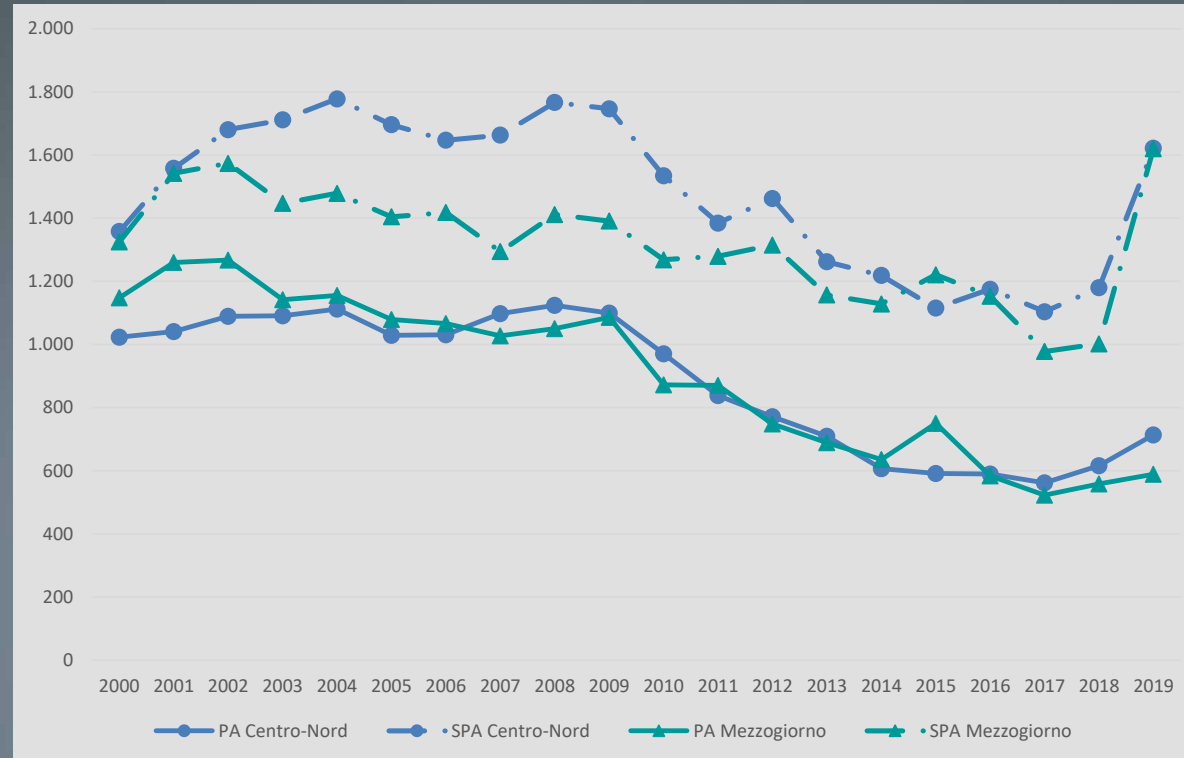


La crescita, anche in assenza del dato di Cassa DD.PP., è da ascrivere soprattutto agli investimenti che nel Mezzogiorno registrano il 27,8 per cento in più del 2018 crescita attribuibile alle altre Imprese Pubbliche Nazionali e, in minor misura, alle Amministrazioni Centrali. Nel Centro Nord aumentano invece del 10,8%, frutto anche dell'incremento di spesa delle Amministrazioni Locali.

Per i trasferimenti il trend è opposto nelle due aree con un aumento nel Centro Nord del 14,2% a fronte di una sostanziale stabilità della spesa nel Mezzogiorno.

10 novembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

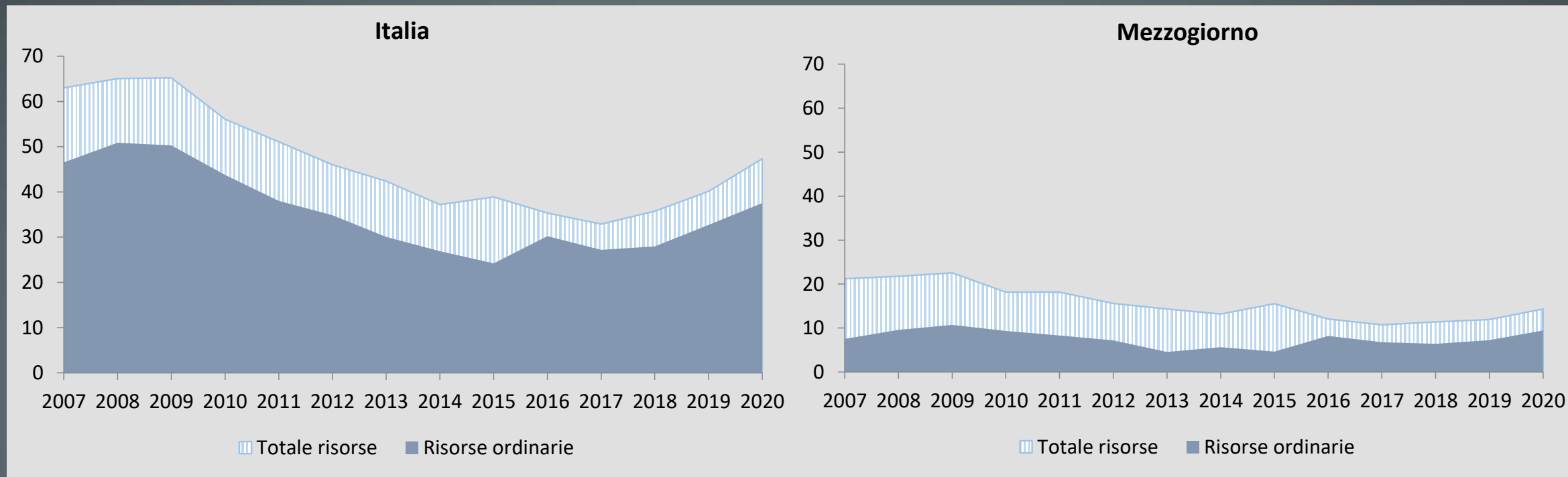
La spesa in conto capitale: SPA e PA a confronto



SPA e PA si differenziano significativamente, sia con riferimento ai livelli sia alle traiettorie nel tempo, che risultano caratterizzate da elementi molto specifici dei due aggregati. Nel 2019 la spesa della PA in conto capitale ha infatti assunto un valore pro capite nel Centro Nord di 713 euro, a fronte dei 589 euro del Mezzogiorno; rispetto al 2018, il tasso di crescita delle regioni centro settentrionali è stato tre volte quello del resto del Paese (+15,8 vs +5,9 per cento), facendo tornare il livello a quello del 2013, laddove il Sud è ancora di poco superiore rispetto al minimo storico del 2017 (523 euro).

10 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Spesa ordinaria e risorse aggiuntive in conto capitale PA



L'incidenza della spesa ordinaria sul totale Italia e Mezzogiorno evidenzia che nel Mezzogiorno le risorse aggiuntive rappresentano mediamente la metà della spesa in conto capitale complessiva, con punte che, nelle fasi di chiusura dei periodi di programmazione e a seguito dei sistemi di regole di gestione (ad esempio n+3 del 2014-2020), raggiungono livelli ancora più elevati. Ad esempio nel 2018 l'incremento significativo delle risorse comunitarie ha generato una inevitabile rimodulazione della componente di spesa imputata alle risorse ordinarie, che nei due anni successivi viene riassorbita.

16 dicembre 2021
L'UTILITÀ DEI DATI
PER LE POLITICHE
PUBBLICHE

Per maggiori informazioni:

www.agenziacoessione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali